



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 0293590186 - 0293290761

🌐 www.icsrizzoli.edu.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art.5-bis del D.P.R. n. 249/1998

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale n.142/2017 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico

dell'educazione civica e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024-2025

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità,

quale strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta formativa e collaborano alle attività.

Il **Genitore/Affidatario**, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, riconosce il valore educativo della scuola e assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno, si impegna inoltre ad impartire ai propri figli le regole del vivere civile, sottolineando l'importanza del rispetto per l'altro e delle cose comuni.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

IMPEGNO DEL DIRIGENTE E DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- ❖ Creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- ❖ favorire l'espressione di nuove progettualità, in particolare nell'ottica delle innovazioni;
- ❖ progettare percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo, nel rispetto delle capacità potenziali di ogni alunno;
- ❖ garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni;
- ❖ garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- ❖ favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti;
- ❖ garantire la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema;
- ❖ individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- ❖ prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- ❖ porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- ❖ programmare attività formative e informative a favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

IMPEGNO DEI DOCENTI

- ❖ Garantire competenza e professionalità;
- ❖ creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni;
- ❖ favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- ❖ elaborare una progettazione didattico-educativa che armonizzi il progetto formativo della scuola con la specificità delle singole classi, precisando finalità, contenuti, metodologie e risultati attesi e, successivamente, quelli raggiunti;
- ❖ esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- ❖ favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa;
- ❖ seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà;
- ❖ favorire, attraverso la formulazione dell'orario scolastico delle lezioni, un'equilibrata suddivisione delle discipline, così da richiedere agli alunni un impegno ordinato e costante;

- ❖ verificare l'adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze;
- ❖ partecipare in modo attivo ai Consigli di interclasse e di Classe, contribuendo all'individuazione di comuni strategie di intervento;
- ❖ incontrare i genitori negli incontri istituzionali, o qualora sorgessero esigenze particolari;
- ❖ fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- ❖ promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica e dell'intelligenza artificiale;
- ❖ prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli.

IMPEGNO DEL PERSONALE ATA

- ❖ Collaborare con i docenti e i genitori nel processo formativo e educativo degli alunni;
- ❖ accogliere e sorvegliare gli alunni nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività scolastiche;
- ❖ tenere adeguatamente pulite le aule, gli arredi e gli altri spazi scolastici;
- ❖ vigilare nei servizi igienici, nei corridoi e durante il cambio dell'ora;
- ❖ essere disponibili se il docente dovesse allontanarsi dalla classe;
- ❖ controllare che all'interno della scuola non circolino persone non autorizzate;
- ❖ fornire efficienza e qualità nel servizio all'utenza;
- ❖ fornire assistenza in caso di necessità;
- ❖ prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, studenti della scuola;
- ❖ collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- ❖ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli.

IMPEGNO DEGLI ALUNNI

- ❖ Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, laboratori, uscite didattiche, progetti, attività culturali, ...) evitando comportamenti di disturbo;
- ❖ rispettare il regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano

lo svolgimento delle attività scolastiche;

- ❖ rispettare gli altri, accettare le diversità personali e culturali e collaborare con tutti;
- ❖ mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico;
- ❖ rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola;
- ❖ portare tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- ❖ lasciare l'aula al termine delle lezioni nelle stesse condizioni in cui è stata a loro consegnata all'inizio della giornata;
- ❖ svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità;
- ❖ far firmare e/o visionare sul RE le comunicazioni e le valutazioni;
- ❖ utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- ❖ distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- ❖ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- ❖ collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui.

IMPEGNO DEI GENITORI/AFFIDATARI

- ❖ Conoscere la proposta formativa della scuola e collaborare in modo costruttivo all'azione educativa dei docenti;
- ❖ prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- ❖ garantire e controllare la regolarità delle frequenze (diminuzione delle assenze per motivi familiari o per leggere indisposizioni);
- ❖ rispettare e far rispettare ai figli gli orari, l'organizzazione e le norme della scuola (abbigliamento decoroso e adeguato al luogo, comportamento corretto, puntualità nell'ingresso a scuola, ...);
- ❖ curare il decoro e l'igiene personale dell'alunno;
- ❖ creare le condizioni ottimali per lo studio a casa e verificare l'esecuzione dei compiti, segnalando eventuali difficoltà emerse;
- ❖ partecipare "affettivamente" all'impegno scolastico dell'alunno (conforto nei momenti di crisi, aiuto nel capire le difficoltà, elaborazione di strategie per agevolare lo studio, gratificare i risultati positivi);
- ❖ attivarsi, in caso di assenza del figlio, per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi;
- ❖ collaborare attivamente nel procurare il materiale didattico richiesto, nell'organizzare incontri con compagni anche in ambito extrascolastico, nel facilitare attività suggerite

dagli insegnanti;

- ❖ garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente (costante presa visione dei quaderni, controllo del diario, firma/validazione sul RE delle valutazioni);
- ❖ partecipare agli incontri collegiali e ai momenti di vita scolastica (assemblea di classe, elezione dei rappresentanti negli Organi Collegiali);
- ❖ partecipare agli incontri individuali con i docenti (colloqui, consegna schede di valutazione);
- ❖ collaborare alle iniziative della scuola, per la loro realizzazione sul piano operativo (partecipazione a spettacoli, mostre, rappresentazioni organizzate in ambito scolastico in cui siano coinvolti i figli);
- ❖ partecipare alle iniziative organizzate dalla scuola e rivolte ai genitori per approfondire tematiche educative relative alla preadolescenza e per contribuire a migliorare i rapporti con i figli;
- ❖ educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'istituto, nonché ad un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in modo particolare degli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- ❖ controllare i comportamenti messi in atto dai propri figli, aiutandoli a distinguere la differenza tra atti vessatori e ludici;
- ❖ prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- ❖ prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- ❖ informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- ❖ collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- ❖ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli.

Il presente patto è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione.

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 13/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Pasqualina D'Angelo

.....

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore /L'esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____

Il genitore /L'esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____